PA-COLOSSEO|27/05/2020|PROTOCOLLO INTESA 2

P·AR·C
ARCHEOLOGICO
DEL COLOSSEO

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL
ROMA 1

PROTOCOLLO DI INTESA
TRA IL PARCO ARCHEOLOGICO DEL COLOSSEO E L'AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1

TRA

Il Parco Archeologico del Colosseo (C.F. e P.I. n. 14490011005), nella persona del Legale Rappresentante, il Direttore Generale Dott.ssa Alfonsina Russo, domiciliato per la sua carica presso la sede legale, sita in Piazza S. Maria Nova 53, 00186 Roma ; di seguito denominato Parco

E

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, (C.F. e P.I. n. 13664791004), nella persona del Legale Rappresentante, il Direttore Generale Dott. Angelo Tanese, domiciliato per la sua carica presso la sede legale dell'Azienda, sita in Borgo S. Spirito, 3 - 00193 Roma; di seguito denominata ASL Roma 1

VISTI

- gli articoli 1 e 6 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*", i quali stabiliscono che la valorizzazione del patrimonio culturale concorre a promuovere la conoscenza e lo sviluppo della cultura e ad assicurarne la fruizione pubblica, favorendo la partecipazione dei soggetti, singoli o associati, a tale processo;
- l'art. 15 della legge 241/90 prevede la possibilità di stipulare accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse

PREMESSO CHE

- la *mission* del Parco archeologico del Colosseo, che si esprime prioritariamente nella tutela e nella valorizzazione dell'area archeologica centrale di Roma, si declina, tra le altre, attraverso una costante educazione alla memoria, la relazione con un pubblico estremamente variegato e l'impegno ad instaurare un rapporto continuo con le nuove generazioni, in un'ottica di dialogo e apertura, nonché di accessibilità degli spazi e dei contenuti in una dimensione di interazione costante con la realtà sociale di riferimento;

- il Parco archeologico del Colosseo, fin dal momento dell'istituzione, ha avviato una serie di iniziative volte alla sensibilizzazione del pubblico sui temi di natura sociale e alla valorizzazione dei luoghi d'arte per il benessere psicofisico della persona, tra cui il programma *"Salus per artem"*, rientrante nell'ambito del più ampio progetto "Il PArCo fuori dal PArCo". Tra le varie iniziative in corso è anche

in via di definizione un accordo per *fundraising* legato direttamente all'emissione del biglietto, che vedrà coinvolti, di volta in volta, diversi enti di natura benefica;

- esiste una stretta correlazione tra la salute psicofisica e la cultura e l'arte e, quindi, l'arte stessa può essere uno degli strumenti per affrontare, con maggior sostegno, il miglioramento del benessere;

- l'arte ha storicamente svolto un ruolo di catalizzatrice delle emozioni e delle istanze dell'uomo di ogni tempo dialogando, oggi come allora, con il visitatore e proprio per questo può essere parte di un percorso integrato con la scienza medica, migliorando la qualità di vita

- l'ASL Roma 1, nel quadro delle risorse ad essa destinate, ha come scopo la promozione e la tutela della salute, sia individuale che collettiva, della popolazione residente e, comunque, presente a qualsiasi titolo nel proprio ambito territoriale, per consentire la migliore qualità di vita possibile;

- la ASL Roma 1 ha tra i suoi obiettivi la collaborazione con altre istituzioni pubbliche o la collaborazione pubblico-privato per promuovere sinergie, interazione e integrazioni tra tutti gli attori operanti nel territorio, al fine di concorrere alla realizzazione della più vasta missione del Servizio Sanitario della Regione Lazio;

- è da ritenersi fondamentale rafforzare sempre più la collaborazione fra Istituzioni realizzando iniziative focalizzate sul servizio alla collettività, all'accessibilità, alla promozione della crescita e della rigenerazione e del benessere, garantendo la massima sicurezza;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- la ASL Roma 1, nell'ambito dell'emergenza epidemiologia da COVID -19, ha posto in essere attraverso il Dipartimento di Prevenzione ed in particolare la UOC Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (UOC S.I.S.P.) misure di prevenzione della diffusione e di monitoraggio del contagio;

- il Parco Archeologico insiste nel territorio di competenza della ASL Roma 1;

- in considerazione dello stato di emergenza determinatosi a seguito della epidemia da COVID-19 sono state adottate misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza ed in particolare, il Parco archeologico del Colosseo ha proceduto, in linea con le indicazioni del Governo e della Regione, al fine di ridurre al massimo l'esposizione al rischio da parte di cittadini e lavoratori, alla chiusura al pubblico del Parco e di tutte le attività non necessarie a garantire beni e servizi essenziali;

- a seguito delle indicazioni governative e regionali viene prevista la possibilità di procedere, a decorrere dal 18 maggio, alla riapertura delle attività non essenziali, garantendo le condizioni di sicurezza tese a prevenire una nuova diffusione del contagio;

Tanto premesso, le parti

CONVENGONO

di sottoscrivere un protocollo d'intesa per creare e sviluppare una solida sinergia fra Istituzioni, secondo quanto di seguito pattuito, teso al superamento dell'attuale situazione emergenziale determinata dalla pandemia da COVID -19 concorrendo a rilanciare la cultura in sicurezza nell'interesse più ampio della cura della salute intesa in senso lato quale benessere.

Scopo di entrambe le Parti è accrescere e sviluppare attività di comune interesse, nel rispetto delle specifiche finalità istituzionali, anche al fine di mettere in relazione la cultura e l'arte con la salute ed il benessere.

Art. 1

(Oggetto)

La collaborazione è finalizzata a creare una cooperazione stabile generando *utilitas* ad entrambi gli Enti mediante erogazione di prestazioni di varia natura che potranno essere rese da ciascuna Istituzione in favore dell'altra.

In particolare potranno essere rese dall'Azienda Sanitaria, attraverso proprie strutture e personale, prestazioni di varia natura, allo scopo di supportare il Parco Archeologico nella riapertura in sicurezza.

Sarà possibile in particolare erogare in favore del Parco, a tutela dei dipendenti e dei visitatori:

- prestazioni consulenziali per garantire il supporto tecnico ed organizzativo per l'adozione di piani di intervento finalizzati a garantire la fruizione del Parco in condizione di sicurezza, anche attraverso la definizione di criteri e linee guida (ad es. per il corretto posizionamento dei termo scanner, per la creazione condivisa di protocolli o procedure per la gestione del visitatore risultato "febbrile" al passaggio al termo scanner, per il corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale, ecc.);

- prestazioni sanitarie per attivare e garantire, mediante la presenza di personale qualificato, un presidio fisso teso a gestire il percorso del visitatore risultato "febbrile" o anche a fornire intervento di primo soccorso e assistenza in caso di necessità;

Sarà possibile, inoltre, erogare in favore del Parco e dei suoi dipendenti:

- prestazioni sanitarie finalizzate all'effettuazione dei test sierologici mediante canali dedicati;

- attività formativa ad hoc sul corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) o concorrere, di concerto con gli esperti del Parco Archeologico, a realizzare pannelli, opuscoli, mini- guide informative da distribuire ai visitatori su comportamenti corretti dal punto di vista sanitario;

Potranno, per contro, essere effettuate o riconosciute dal Parco Archeologico in favore dell'Azienda Sanitaria e dei suoi dipendenti forme di agevolazione per la fruizione dei percorsi culturali e/o forme di scontistica.

In senso più generale, potranno essere studiate forme di collaborazione per la realizzazione di iniziative ed eventi, rivolti anche alla popolazione, finalizzati allo sviluppo di percorsi di promozione della salute attraverso la valorizzazione del legame fra arte e salute, con modalità sperimentali eventualmente da destinare a particolari fasce di cittadini ed utenti, per età (es. bambini, ragazzi, anziani) o specifiche tipologie di pazienti (es. oncologici, disabili, salute mentale).

Art. 2
(Attuazione del protocollo)

Il presente protocollo ha natura di accordo quadro e impegna le parti a valutare, di volta in volta, i progetti e le singole iniziative, solo a titolo esemplificativo sopra elencate.
I progetti operativi e le singole iniziative saranno definiti con specifiche convenzioni o con la formale condivisione di documenti di progetto che regoleranno le fasi attuative delle iniziative medesime, con specificazione delle modalità, dei termini e delle condizioni di effettuazione e eventuale valorizzazione economica.
Tali convenzioni avranno durata congrua, da concordarsi tra le parti, in relazione alla natura degli specifici progetti.

Art. 3
(Durata)

Il presente protocollo d'intesa ha validità di 2 anni dalla data di sottoscrizione e potrà essere oggetto di rinnovo della sua validità, alle stesse o ad altre condizioni, restando in ogni caso esclusa ogni sua tacita proroga o prosecuzione
Eventuali modifiche o integrazioni dovranno essere concordate tra i contraenti e avranno efficacia solo in forma scritta.

Ciascuna Parte potrà recedere dalla presente intesa, con un preavviso di 60 giorni, mediante comunicazione a mezzo pec.

Art. 4
(Riservatezza e proprietà della documentazione)

I dati e le informazioni acquisite da soggetti interessati dovranno essere considerati strettamente riservati e pertanto non ne è consentito l'uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati nel presente atto.

I dati saranno trattati da entrambi le Parti al solo fine dell'espletamento delle attività oggetto del presente accordo, nel pieno rispetto dei testi normativi di riferimento che, ai fini del presente accordo, debbono intendersi il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice Privacy") e, a far data dal 25 maggio 2018, il Regolamento Europeo 2016/679 – "General Data Protection Regulation 679/2016" ("GDPR").

Le parti dichiarano che il trattamento di dati personali di dipendenti e collaboratori, nonché di terzi raccolti od utilizzati in occasione ed in ragione dello svolgimento delle attività di cui al presente contratto, saranno trattati in conformità a quanto stabilito dal regolamento (UE) n. 2016/679, come formalizzato dalle rispettive policy aziendali in materia di Privacy.

Ciascuna delle Parti si impegna, pertanto, a trattare i dati personali in modo leale e corretto, per finalità strettamente connesse all'esecuzione del Contratto nonché a tutelare la loro riservatezza, nel rispetto delle disposizioni del GDPR anche con riguardo ai profili della sicurezza del trattamento.

Articolo 5
(Controversie)

Le parti si impegnano a risolvere bonariamente ogni controversia che dovesse insorgere in sede di attuazione del presente protocollo di intesa, in difetto indicando esclusivamente, quale foro competente, quello di Roma.

Articolo 6
(Sottoscrizione)

Il presente accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15 comma 2bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e verrà registrato solo in caso d'uso con spese a carico della parte richiedente;

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo e verrà assoggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art.5, co. 2 del D.P.R. n. 131/96 e le conseguenti spese saranno a carico della parte richiedente.
Letto, approvato e sottoscritto.

Parco Archeologico del Colosseo
Il Direttore Generale
Dr.ssa Alfonsina Russo

ASL Roma 1
Il Direttore Generale
Dr. Angelo Tanese